



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE ORIZZONTALI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

**Responsabile di settore: BALDI SIMONETTA**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4315 del 29-09-2015

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 2180 - Data adozione: 27/02/2017**

Oggetto: Protocolli di insediamento di cui al decreto n. 6695/2014 e ss.mm.ii., ai sensi delle DGRT n. 728/2013 e n. 1145/2014 e ss.mm.ii.. Approvazione delle graduatorie delle domande ammissibili e dell'elenco delle domande non ammesse presentate nel periodo 15/07/2016-31/10/2016 per le Aree di crisi industriale complessa di Piombino e di Livorno e nuova apertura dei termini di presentazione delle manifestazioni d'interesse a decorrere dal giorno 01/03/2017.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/03/2017

Numero interno di proposta: 2017AD002723

## IL DIRIGENTE

Visto il PRS 2011-2015, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 49 del 29 giugno 2011;

Visto il PRSE 2012-2015, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 59 dell'11 luglio 2012, in particolare la linea 1.2.a.4 "Sostegno e attrazione dei processi di industrializzazione";

Richiamata la Legge Regionale 1/2015 che al comma 1 dell'art. 29 stabilisce che gli strumenti di programmazione settoriali od intersettoriali approvati dal Consiglio regionale rimangono in vigore fino all'approvazione del nuovo PRS o, comunque, non oltre dodici mesi dall'approvazione dello stesso;

Richiamata la Delibera della Giunta regionale n. 567 del 14 giugno 2016 con cui il PRS 2016-2020 è stato adottato e trasmesso al Consiglio regionale;

Visto il Reg. n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUUE L. 187 del 26 giugno 2014;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2012. n. 83, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese ", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e in particolare l'articolo 27 con il quale la disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa è stata riordinata;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 31 gennaio 2013, di "Attuazione dell'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese ", con il quale sono stati dettati i criteri per l'individuazione delle situazioni di crisi industriale complessa;

Richiamata l'Area di crisi industriale complessa di Piombino e, in particolare, la deliberazione della Giunta Regionale n. 457 del 07.04.2015 recante l'approvazione dello schema di Accordo di Programma di adozione del PRRI (Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale) ai sensi dell'articolo 27 del decreto legge n. 83/2012 sottoscritto in data 7 maggio 2015;

Richiamata l'Area di crisi industriale complessa di Livorno e, in particolare, la deliberazione della Giunta Regionale n. 847 del 30 agosto 2016 recante l'approvazione dello schema di Accordo di programma sul "Rilancio competitivo dell'Area costiera livornese" di adozione del PRRI ai sensi dell'articolo 27 del decreto legge n. 83/2012, sottoscritto in data 20 ottobre 2016;

Vista la Delibera della Giunta Regione Toscana n. 728 del 2 settembre 2013 recante ad oggetto "Art. 5 duodecies, comma 2 della legge regionale 35/2000 come modificata dalla legge regionale 38/2012. Protocolli di insediamento. Approvazione Disciplinare di attuazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1145 del 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii avente ad oggetto "Indirizzi della Giunta regionale per l'attuazione dei protocolli di insediamento di cui al disciplinare di attuazione approvato con D.G.R.T. n. 728/2013";

Preso atto che i Protocolli di insediamento costituiscono una procedura negoziale ai sensi dell'art.6 del d.lgs 123/98 e dell'art. 5 quater L.R. 35/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati i seguenti ulteriori atti relativi alla disciplina e alla gestione dello strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento:

- deliberazione della Giunta regionale n. 583 del 04 maggio 2015 recante ad oggetto "Protocolli di Insediamento di cui al decreto dirigenziale n. 6695/2014, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1145/2014. Specifica sull'incremento occupazionale minimo ai fini dell'ammissibilità dei progetti di investimento";
- deliberazione della Giunta regionale n. 132 del 01 marzo 2016 avente ad oggetto "Piano di rilancio della competitività dell'Area costiera livornese di cui all'Accordo di programma sottoscritto in data 8 maggio 2015. Individuazione del bacino di riferimento dei lavoratori la cui rioccupazione comporta l'attribuzione di un punteggio di premialità ed approvazione della relativa griglia di premialità";
- deliberazione della Giunta regionale n. 580 del 21 giugno 2016 con il quale, tra l'altro, è stabilita la modifica di alcuni dei criteri di ammissibilità e di selezione dell'Avviso ed è stabilita la riapertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse per investimenti rivolti alle Aree di crisi di Piombino e Livorno;

Visto l'Avviso per la presentazione delle manifestazioni d'interesse relativo allo strumento agevolativo dei protocolli di insediamento, approvato con decreto dirigenziale n. 6695 del 31 dicembre 2014 e ss.mm.ii. il quale prevede la formazione di graduatorie quadrimestrali relative alle scadenze del 28.02, 30.06, 31.10 di ogni anno, salvo sospensione dell'intervento per esaurimento delle risorse;

Visto, in particolare, il decreto n. 5456 del 30 giugno 2016, modificato con il decreto 7735 del 12 agosto 2016 il quale, tra l'altro:

- riapre i termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse rivolte alle Aree di crisi industriale complessa di Piombino e di Livorno a decorrere dal 15 luglio 2016 specificandone per Area di Livorno la continuità dell'intervento, successivamente al termine del 31 ottobre 2016, per i quadrimestri successivi a decorre dal 01 novembre 2016, fino a esaurimento delle risorse,
- approva il testo dell'avviso aggiornato ai sensi delle citate delibere n. 583/2015, n. 132/2016 e n. 580/2016;

Preso atto, inoltre, della DGR n. 1008 del 17 ottobre 2016 e del relativo decreto attuativo n. 11312 del 28 ottobre 2016 con cui, tra l'altro, successivamente al termine del 31 ottobre 2016, viene disposto di mantenere aperto l'intervento anche per i quadrimestri successivi a decorre dal 01 novembre 2016, fino a esaurimento delle risorse, oltre che per gli investimenti rivolti all'Area di crisi Livorno -come già stabilito con DGR n. 580/2016- anche per quelli presentati sull'Area di crisi di Piombino;

Visto il decreto n. 13204 del 29/11/2016 di sospensione dei termini utili alla presentazione delle manifestazioni di interesse rivolte all'Area di crisi industriale complessa di Livorno a valere sui Protocolli di insediamento a decorrere dal 01 dicembre 2016, subordinando una eventuale riapertura solo al caso di verifica positiva della disponibilità di risorse successiva alla conclusione dell'istruttoria di ammissibilità svolta sui progetti presentati fino alla data del 30 novembre 2016;

Visti i decreti n. 3133 del 01/07/2015, n. 5095 del 04/11/2015, n. 6106 del 04/12/2015 e n. 14007 del 20/12/2016 con cui è stata istituita, e successivamente aggiornata, la Commissione tecnica di valutazione delle manifestazioni di interesse presentate a valere sullo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento;

Vista la L.R. 5 agosto 2014, n. 50 recante le attribuzioni di funzioni a Sviluppo Toscana S.p.A.;

Richiamata la DGR n. 1259 dell'05/12/2016 di approvazione del piano di attività di Sviluppo

Toscana S.p.A per l'anno 2017 e in particolare, l'attività 12 del Punto 2 "Programmazione regionale" relativa al Supporto e assistenza tecnica per la gestione dei protocolli di insediamento, per lo svolgimento della quale sono state sottoscritte specifiche convenzioni;

Richiamati i seguenti impegni delle risorse a valere sui protocolli di insediamento:

- Accordo di programma sull'Area di crisi complessa di Piombino (capitolo 51768):

- Impegno n. 11645/2016 per Euro 1.500.000,00 (assunto con decreto n. 6664/2015 con il n. 9769/2015, e successivamente reimputato con DGR n. 623 del 27/06/2016),
- Impegno n. 11646/2017 per Euro 2.500.000,00 (assunto con decreto n. 6664/2015 con il n. 9769/2015, e successivamente reimputato con DGR n. 623 del 27/06/2016) - già destinati per Euro 509.268,04 al protocollo di insediamento dell'impresa DUE EMME S.p.A.-,
- Impegno n. 2358/2016 per Euro 5.000.000,00 (assunto con decreto n. 5456 del 30/06/2016),

- Accordo di programma sull'Area di crisi complessa di Livorno (capitolo 51618):

- Impegno n. 11644/2017 per Euro 2.000.000,00 (assunto con decreto 6664 del 21/12/2015, e successivamente reimputato con DGR n. 623 del 27/06/2016),
- Impegno n. 11643/2016 per Euro 1.000.000,00 (assunto con decreto 6664 del 21/12/2015, e successivamente reimputato con DGR n. 623 del 27/06/2016),
- Impegno n. 6305/2016 per Euro 7.000.000,00 (assunto e liquidato a Sviluppo Toscana S.p.A. con decreto n.14061 del 02/12/2016);

Preso atto, con riferimento alle domande pervenute dal 15/07/2016 al 31 ottobre 2016, della valutazione svolta dalla Commissione tecnica di valutazione delle manifestazioni d'interesse la quale si è regolarmente riunita in data 08/02/2017, come risulta da idoneo verbale agli atti dell'ufficio;

Ritenuto di approvare i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale il presente atto:

- graduatoria delle domande ammissibili presentate al 31/10/2016 - Area crisi Piombino (Allegato A), per un totale di contributo massimo concedibile pari a Euro 1.900.101,41,
- graduatoria delle domande ammissibili presentate al 31/10/2016 - Area crisi Livorno (Allegato B), per un totale di contributo massimo concedibile pari a Euro 3.497.946,89,
- elenco delle domande non ammesse presentate al 31/10/2016 - Area crisi Piombino (Allegato C),
- elenco delle domande non ammesse presentate al 31/10/2016 - Area crisi Livorno (Allegato D),

specificando che, in riferimento all'allegato B, l'impresa Hunkeler.it S.r.l. è ammessa con riserva a causa di un errato primo invio da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. della PEC di richiesta di integrazioni per cui, per produrre quanto richiesto, sono stati concessi ulteriori giorni;

Preso atto che nel successivo periodo di apertura 01/11/2016-01/12/2016 non sono state presentate ulteriori manifestazioni di interesse;

Preso atto, quindi, che le graduatorie approvate con il presente decreto non esauriscono gli importi complessivamente stanziati a sostegno degli investimenti rivolti alle due Aree di crisi industriale complessa;

Ritenuto, pertanto, di aprire i termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse a far data dal giorno 01/03/2017 con riferimento a entrambe le Aree di crisi di Piombino e Livorno, con formazione di graduatorie quadrimestrali fino a successivo atto che disponga la chiusura dei termini per esaurimento delle risorse, specificando che:

- l'intervento si attua ai sensi del bando approvato con decreto n. 11312/2016,

- per l'Area di crisi di Piombino è da ritenersi sospeso il vincolo di cui al paragrafo 3.3 "Durata e termini di realizzazione del progetto" del bando, che dispone che i programmi di investimento siano da concludersi e rendicontarsi entro il 31/07/2017 in ragione delle regole di utilizzo del PAR FAS 2007-2013, tenuto conto degli esiti della riunione del CIPE del 01/12/2016 che dispongono il superamento dell'attuale termine per l'utilizzo di dette risorse. Successivamente alla verbalizzazione della riunione CIPE, con appropriato decreto, sarà determinato il termine ultimo per la realizzazione dell'investimento ammesso al contributo,
- in via generale, come stabilito al paragrafo 3.3 del bando, i programmi di intervento devono essere completati entro 24 mesi dalla concessione dell'aiuto con eventuale proroga di tre mesi;

Considerato che il presente atto non è conclusivo del procedimento ai sensi del paragrafo 5.5 ("Formazione della graduatoria") dell'Avviso di cui al decreto 6695/2014 secondo il quale "Il dirigente responsabile approva con cadenza quadrimestrale il provvedimento in cui sono specificati gli esiti della valutazione[...] Nel caso di ammissibilità della domanda, ed entro i limiti della disponibilità delle risorse, la Giunta regionale approva con propria deliberazione, il Protocollo di insediamento che sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, e dal rappresentante legale del beneficiario. La Giunta regionale approva, nei limiti delle risorse disponibili, i protocolli di insediamento in base al maggior punteggio ottenuto[...] Entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del Protocollo di Insediamento, il Responsabile del procedimento adotta il provvedimento di concessione del finanziamento";

Ritenuto di rimandare ad atti successivi l'approvazione dei rispettivi protocolli di insediamento nonché la concessione dei contributi e l'approvazione dei relativi contratti di insediamento, in relazione alle risorse disponibili ed impegnate sul Bilancio regionale;

#### DECRETA

Con riferimento al bando "Protocolli di Insediamento" approvato con decreto 6695/2014 e ss.mm.ii., alla specifica riapertura dedicata alle Aree di crisi industriale complessa di Piombino e di Livorno di cui al decreto n. 5456 del 30 giugno 2016 e ss.mm.ii.

1. di approvare i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale il presente atto:
  - graduatoria delle domande ammissibili presentate al 31/10/2016 - Area crisi Piombino (Allegato A), per un totale di contributo massimo concedibile pari a Euro 1.900.101,41,
  - graduatoria delle domande ammissibili presentate al 31/10/2016 - Area crisi Livorno (Allegato B), per un totale di contributo massimo concedibile pari a Euro 3.497.946,89, ammettendo con riserva l'impresa Hunkeler.it S.r.l., per quanto specificato in narrativa,
    - elenco delle domande non ammesse presentate al 31/10/2016 - Area crisi Piombino (Allegato C),
    - elenco delle domande non ammesse presentate al 31/10/2016 - Area crisi Livorno (Allegato D),
2. di specificare che il presente atto, ai sensi del paragrafo 5.5. dell'Avviso di cui al DD 6695/2014 e ss.mm.ii, non costituisce atto di concessione del contributo;
3. di rinviare ad atti successivi l'approvazione dei protocolli di insediamento nonché la concessione dei contributi e l'approvazione dei relativi contratti di insediamento, in relazione alle risorse disponibili ed impegnate sul Bilancio regionale come dettagliate nella narrativa del presente atto;
4. di stabilire, per quanto esposto in narrativa, di aprire i termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse a far data dal giorno 01/03/2017 con riferimento a entrambe le

Aree di crisi di Piombino e Livorno, con formazione di graduatorie quadrimestrali fino a successivo atto che disponga la chiusura dei termini per esaurimento delle risorse, specificando che:

- l'intervento si attua ai sensi del bando approvato con decreto n. 11312/2016,
- per l'Area di crisi di Piombino è da ritenersi sospeso il vincolo di cui al paragrafo 3.3 "Durata e termini di realizzazione del progetto" del bando, che dispone che i programmi di investimento siano da concludersi e rendicontarsi entro il 31/07/2017 in ragione delle regole di utilizzo del PAR FAS 2007-2013, tenuto conto degli esiti della riunione del CIPE del 01/12/2016 che dispongono il superamento dell'attuale termine per l'utilizzo di dette risorse. Successivamente alla verbalizzazione della riunione CIPE, con appropriato decreto, sarà determinato il termine ultimo per la realizzazione dell'investimento ammesso al contributo,
- in via generale, come stabilito al paragrafo 3.3 del bando, i programmi di intervento devono essere completati entro 24 mesi dalla concessione dell'aiuto con eventuale proroga di tre mesi;

5. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A. e ai settori regionali interessati;

Il Dirigente

*Allegati n. 4*

- A            Graduatoria ammissibili Piombino  
ffae9b89af4d5348c734d6cabe36684511b63a510d6725daec406a8e596c7bc5*
- B            Graduatoria ammissibili Livorno  
e63290582c7d485a145eba8e6c7c5e8cc129b628293eed46373b553f23acbe8c*
- C            Elenco non ammesse Piombino  
7b24dd534030266eb5a99d7d9aca8ad42650e8e44aff33f4c50b9f6e3fa47a3d*
- D            Elenco non ammesse Livorno  
7eb27fd5aa98138e2328ee79c119fde6a7ead50b77f333c29326b7ed02ffe5a9*

## **CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

### **Positivo con errata corrige**

Al terzultimo punto della narrativa, ultimo rigo, e al quarto punto del dispositivo, ultimo rigo, leggasi "sei mesi" anziché "tre mesi".

## **CERTIFICAZIONE**